COMUNE DI ROVIGO

PROPOSTA DI DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 11 DEL 15/03/2024

SETTORE BILANCIO E GESTIONE RISORSE FINANZIARIE, TRIBUTI, ORGANISMI VARIAMENTE PARTECIPATI E VIGILATI

SEZIONE TRIBUTI

OGGETTO: DETERMINAZIONE AGEVOLAZIONI SOCIALI SULLA TARIFFA PUNTUALE CORRISPETTIVA (TARIP) PER L'ANNO 2024

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Beccati Genny

RELAZIONE

Vista la Legge 27/12/2013 n. 147, la quale all'art. 1 comma 639, istituisce l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imu, Tasi e Tari;

Premesso che la Legge 27/12/2019 n. 160, all'art. 1 comma 738, dispone che a decorrere dal 1°gennaio 2020 è abolita l'imposta unica comunale di cui all'art. 1, comma 639 della Legge 27/12/2013, n. 147 ad eccezione delle disposizioni che disciplinano la TARI;

Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n. 87 del 29/12/2022 ad oggetto "Soppressione della Tassa sui rifiuti TARI e contestuale istituzione, per quanto di competenza, dal 01 Gennaio 2023 della tariffa puntuale di natura corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani (TARIP) ai sensi del comma 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013";

Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n. 88 del 29/12/2022 ad oggetto "Presa atto del Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani (TARIP)";

Dato atto che il Consiglio di Bacino Rovigo, con Deliberazione n. 22 dell'assemblea dei Sindaci del 30/11/2022 ha approvato l'istituzione della tariffa puntuale di natura corrispettiva ai sensi dell'art. 1, comma 668, Legge 147/2013 e approvazione del Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani (TARIP);

Richiamato l'art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 definisce che "Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'*articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997*, *ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune*.";

Richiamato l'art. 1, comma 682, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che "*Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune*

determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta (...)";

Richiamato l'art. 6 comma 13 del Regolamento di applicazione della Tarip il quale prevede che *"Ferme eventuali discipline specifiche di ARERA o altre Autorità, il Comune, nell'espletamento delle proprie funzioni sociali ed assistenziali, ha facoltà di sostituirsi, in tutto o in parte, nel pagamento della Tariffa ad utenze domestiche e non domestiche. In questi casi il Gestore emette la fattura intestata al soggetto obbligato."*;

Richiamato il "Regolamento per l'applicazione dell'ISEE alle prestazioni sociali agevolate erogate dal Comune di Rovigo" con la Delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 21/12/2015, secondo il quale all'art 2 è previsto che *"1. Il Consiglio Comunale, con uno o più atti, individua i singoli servizi oggetto di prestazioni sociali agevolate, i criteri per ottenere il beneficio ed i livelli di ISEE.*

2. La quota di compartecipazione ai costi dei servizi viene aggiornata annualmente con determina dirigenziale sulla base dell'ultima rilevazione annuale ISTAT disponibile; l'aggiornamento ha validità dal 1° gennaio dell'anno successivo (dal 1° settembre per I servizi scolastici).";

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 il quale dispone al comma 1 che *"Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";*

Richiamata la nota inviata al Consiglio di Bacino Rovigo in data 21/12/2023, Prot. 95151, ad oggetto "Richiesta chiarimenti in merito alle tempistiche di emissione delle fatture Tarip anno 2024 e conseguente applicazione dell'avanzo vincolato Tari e concessione agevolazioni sociali";

Visto il riscontro pervenuto in data 25/01/2024, Ns prot. 6957, dalla Società Ecoambiente Spa, nella quale proponeva, tenendo conto della ripetitività nelle varie annualità dei soggetti facenti parte della platea degli agevolati, di procedere alla fatturazione escludendo momentaneamente la platea degli agevolati 2023;

Che il Consiglio di Bacino Rovigo, con nota del 7/03/2024, Ns prot. 18764, ha convocato un incontro formativo e di confronto sul Piano Economico Finanziario 2024, tariffe all'utenza 2024 e modifiche al Regolamento Tariffario per il giorno 18/03/2024 e relativa Assemblea di Bacino per il giorno 22/03/2024;

Dato atto che dall'anno 2021, le agevolazioni concesse per le utenze domestiche della Tari sono state subordinate alla presentazione dell'ISEE, in linea con quanto svolto anche da altri settori del Comune;

Che anche per l'anno 2024 si ritiene opportuno continuare con l'adozione di tale metodologia in quanto ritenuta più attendibile alla situazione economico sociale delle famiglie coinvolte;

Richiamata la proposta di Linee di indirizzo per agevolazioni TARIP anno 2024, sottoscritta dagli Assessori ai servizi Sociali e al Bilancio e Tributi in data 06/02/2024, prot. 10110, secondo la quale la Giunta propone la conferma dei criteri dello scorso anno, verificandone in corso d'anno la sostenibilità economica complessiva;

COMUNE DI ROVIGO

Dato atto che in data 12/02/2024 si è svolta la 1° e 2° Commissione Consiliare nella quale tre Consiglieri hanno presentato delle proposte di modifica alle linee di indirizzo presentate dalla Giunta succitate;

Che la copertura della spesa derivante dall'applicazione delle agevolazioni sociali sarà assicurata con fondi comunali previsti nell'apposito capitolo di bilancio dell'esercizio 2024;

Che l'importo dell'agevolazione concessa sarà effettivamente commisurato alle risorse disponibili a bilancio e che la richiesta presentata dall'utenza non costituisce titolo per ottenere il beneficio che sarà concesso solo dopo l'esame di tutte le domande pervenute in tempo utile, compatibilmente con le risorse assegnate per l'anno 2024;

Che nel caso di insufficienza delle risorse a soddisfare tutte le richieste, le agevolazioni concesse con la riduzione del 60% saranno rapportate in percentuale sino ad esaurimento dei fondi disponibili, con possibile non accoglimento dell'intero importo;

Che qualora le somme finanziarie disponibili per le agevolazioni dell'anno 2024 non siano sufficienti saranno rapportate in percentuale, dopo le agevolazioni al 60%, anche quelle al 100%;

Che l'agevolazione concessa è relativa esclusivamente alla Tarip anno 2024 e non a somme a conguaglio della Tarip anno 2023 inerenti a maggiori costi dovuti a servizi richiesti nell'anno precedente o a conguagli per maggiori svuotamenti del secco imputabili all'anno 2023;

Che il Comune di Rovigo provvederà a versare alla Società Ecoambiente Srl le somme in sostituzione degli agevolati;

Tutto ciò premesso,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suesposta relazione;

Richiamati:

- il Decreto della Prefettura di Rovigo - Ufficio Territoriale del Governo di Rovigo, datato 15/02/2024 prot. 0008150, con il quale viene sospeso il Consiglio Comunale di Rovigo e nominato il dott. Gianfranco Tomao quale Commissario Prefettizio per la provvisoria gestione dell'ente;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 22.02.2024, con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Rovigo ed è stato nominato il Dott. Gianfranco Tomao quale Commissario Straordinario per la provvisoria gestione dell'ente fino all'insediamento degli organi ordinari, con tutti i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale;
- il Decreto della Prefettura di Rovigo – Ufficio Territoriale del Governo di Rovigo, datato 28/02/2024 prot. 10566, con il quale viene nominato il dott. Fabrizio Cesarino, Viceprefetto Aggiunto, quale Sub-Commissario del Comune di Rovigo, al quale sono state attribuite le funzioni vicarie con Decreto del Commissario Straordinario n. 5 del 06/03/2024;
- il Decreto del Commissario Straordinario Dott. Gianfranco Tomao n. 4 del 05/03/2024 ad oggetto "Conferma validità ed efficacia Decreti Sindacali nn. 43/2019, 43 e 44 del 11 Novembre 2022 e n. 45 del 16 Novembre 2022 relativi alla nomina a responsabile prevenzione della corruzione e per la trasparenza, al conferimento di incarichi Dirigenziali e di Vice Segretario.";
- il Decreto della Prefettura di Rovigo – Ufficio Territoriale del Governo di Rovigo, datato 14/03/2024 prot. 13311, con il quale viene nominato il dott. Francesco Pisani Sub-Commissario del Comune di Rovigo;

VISTO l'Art. 15-bis del Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019, convertito con Legge 28/06/2019 n. 58;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 2/DF del 22/11/2019;

COMUNE DI ROVIGO

ACQUISITO, altresì, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 267/2000, il parere dell'organo di revisione economico- finanziaria, allegato al presente atto;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 104 del 29/12/2023 "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2024/2026, relativa nota di aggiornamento al DUP 2024/2026, bilancio di previsione esercizio 2024/2026 e relativi allegati ";

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 18/01/2024, avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 – Assegnazione dotazioni finanziarie";

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 01/02/2024, avente ad oggetto "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2024/2026";

VISTA la delibera di Giunta Comunale n.48 del 04/03/2021, esecutiva, con la quale è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'ente, come già previsto nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 29/07/2019;

PREMESSO che con Decreto Sindacale n. 44 del 11/11/2022 è stato conferito alla D.ssa Cittadin l'incarico Dirigenziale a valere per 3 anni dalla data del 15/11/2022;

PREMESSO che con Decreto Sindacale n. 43 del 11/11/2022 è stato disposto l'ordine di sostituzione dei Dirigenti in caso di assenza o impedimento, ai sensi dell'art. 5 bis, commi 1 e 2, del Regolamento delle funzioni Dirigenziali;

RILEVATO che, con Decreto Dirigenziale n. 214 del 29/12/2023, è stato conferito alla Dr.ssa Genny Beccati l'incarico di elevata qualificazione di tipo organizzativo (EQO) per la Sezione Tributi con contestuale delega delle funzioni Dirigenziali relative alle determinazioni di impegno di spesa e delle liquidazioni, con decorrenza dal 01/01/2024 al 14/11/2025;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 sono stati espressi i seguenti pareri:

a) in ordine alla regolarità tecnica da parte del Dirigente responsabile del servizio: **FAVOREVOLE**;
b) in ordine alla regolarità contabile da parte del Dirigente responsabile del servizio finanziario: **FAVOREVOLE**;

D E L I B E R A

1. di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come integralmente trascritta e approvata;

2. di dare atto che le agevolazioni approvate con la presente deliberazione, uguali alle agevolazioni approvate per l'anno 2023, dovranno essere applicate sull'intera somma relativa alle bollette emesse nell'anno 2024;

3. di riconoscere, per quanto indicato in premessa, sulla tariffa corrispettiva sui rifiuti (TARIP) per l'anno 2024, le seguenti agevolazioni concesse in funzione della presentazione della dichiarazione ISEE ordinaria o corrente in corso di validità per l'anno 2024:

a) agevolazione pari al 100% della Tarip emessa nell'anno 2024: nucleo famigliare con valore ISEE pari o inferiore a €. 11.000,00;

b) agevolazione pari al 60% della Tarip emessa nell'anno 2024: nucleo famigliare con valore ISEE da € 11.000,01 a €. 15.000,00;

c) agevolazione pari al 100% della Tarip emessa nell'anno 2024: nucleo famigliare in presenza di persone con disabilità o soggetto gravato da invalidità pari o superiore al 66% con valore Isee pari o inferiore ad € 13.000,00, allegare certificato attestante la disabilità o il grado di invalidità;

d) agevolazione pari al 60% della Tarip emessa nell'anno 2024: nucleo familiare con 6 o più componenti con valore di ISEE pari o inferiore ad euro €. 20.000,00.

4. che l'agevolazione concessa è relativa esclusivamente alla Tarip anno 2024 e non a somme a conguaglio della Tarip anno 2023 inerenti a maggiori costi dovuti a servizi richiesti nell'anno precedente o a conguagli per maggiori svuotamenti del secco imputabili all'anno 2023;

5. di dare atto che l'importo dell'agevolazione concessa sarà effettivamente commisurata alle risorse disponibili a bilancio;

6. di dare atto che la richiesta presentata dall'utenza non costituisce titolo per ottenere il beneficio che sarà concesso solo dopo l'esame di tutte le domande pervenute in tempo utile, compatibilmente con le risorse assegnate per l'anno 2024 e nel caso di insufficienza a soddisfare tutte le richieste, le agevolazioni saranno rapportate in percentuale sino ad esaurimento dei fondi disponibili prevedendo una rimodulazione delle agevolazioni per le utenze che avrebbero diritto all'agevolazione del 60% sino all'azzeramento dell'agevolazione stessa. In caso di insufficienza dei fondi disponibili anche le agevolazioni al 100% potranno essere rimodulate in percentuale;

7. di approvare l'allegato modello di domanda che i soggetti interessati dovranno presentare al Comune per poter usufruire delle agevolazioni, allegato "A", entro il termine che sarà stabilito con apposito bando da pubblicarsi a cura dell'Ufficio Tributi;

8. di dare atto che le agevolazioni approvate con la presente deliberazione sono interamente finanziate con fondi di bilancio comunali e non ricadono all'interno delle Tariffe Tarip;

9. di trasmettere copia del presente atto alla Società Ecoambiente Srl ed al Consiglio di Bacino Rovigo quale ente "EGATO" territorialmente competente;

10. di dare atto che il Comune di Rovigo provvederà a versare alla Società Ecoambiente Srl le somme in sostituzione degli agevolati e che per le utenze che avranno diritto all'agevolazione riceveranno la fattura della Tarip emessa dalla Società Ecoambiente Srl decurtata dell'agevolazione concessa;

11. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente - sezione provvedimenti - sottosezione provvedimenti organi di indirizzo politico" del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio online;

12. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

13. di dichiarare, con separata votazione il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di predisporre la pubblicazione del bando e l'attività di informazione agli utenti.

COMUNE DI ROVIGO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.49 e dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

In assenza di conflitto di interessi di cui al combinato disposto degli articoli 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013.

Annotazioni:

Rovigo, 15/03/2024

IL DIRIGENTE
Nicoletta Cittadin

Documento sottoscritto con firma digitale